

Difesa: Pinotti, scrivete come vorreste le Forze armate (Stampa)

19 Giugno 2014 - 10:25

(ASCA) - Roma, 19 giu 2014 - Mettere in rete, sul sito della Difesa, il Libro bianco per aprire al dibattito e alle osservazioni di tutti, cittadini, militari, centri studi, su quale deve essere il futuro delle Forze armate. E' la sfida del ministro per la Difesa, Roberta Pinotti spiegata in una lunga intervista a La Stampa, proprio nel giorno in cui ha illustrato al Consiglio supremo della difesa le linee guida del Libro bianco in preparazione, incassando "pieno sostegno". "Il Libro Bianco - spiega - partendo dalle minacce e dai rischi che il nostro Paese dovrà fronteggiare, dagli interessi da tutelare nel contesto internazionale e multipolare, dovrà in ultima istanza indicare come adeguare le Forze armate alle sfide future". Il ministro, assicura, leggerà tutte le mail, "starà poi al governo fare una sintesi ragionata delle tante esigenze. Dopo di che il Parlamento dovrà valutare le scelte del governo allorquando si tratterà di tramutarle in provvedimenti normativi". Per quanto riguarda le soluzioni tecniche, invece, queste dovranno essere "proposte dal Capo di Stato maggiore della Difesa". Pinotti nell'illustrare le tante crisi contemporanee, si sofferma sulla questione immigrati. "La proposta italiana, di cui Renzi si farà promotore al Consiglio europeo del 26-27 giugno, è quella di far diventare Mare Nostrum una missione europea. L'Italia non può essere lasciata sola a fronteggiare un continente in subbuglio". Sul fronte Afghanistan, afferma, stiamo "già gradualmente rientrando. Però l'esperienza irachena ci deve far ragionare su come non mandare a monte un intervento che è stato incredibilmente lungo, oneroso, sanguinoso. Siamo disponibili ad aiutare ancora l'Afghanistan, ma la missione dovrà cambiare". red-njb